

Sanremo, la denuncia del Siap sulle condizioni di lavoro nella stazione
Chiesto il trasferimento urgente del presidio allo scalo di Taggia-Arma

«Agenti vittime di fumi e polveri il posto della Polfer va chiuso»

IL CASO

SANREMO

Il posto di polizia ferroviaria nella stazione di Sanremo deve chiudere: gli agenti sono costretti a lavorare in gravi condizioni di rischio biologico e chimico». Ad affermarlo, chiedendo lo spostamento del personale nello scalo di Taggia-Arma, è la segreteria provinciale del Siap, il Sindacato italiano appartenenti polizia, che ha già presentato richiesta in tal senso al Compartimento di polizia ferrovia della Liguria.

«Da tempo il Siap denuncia la presenza di fumi e polveri nella stazione di Sanremo, aggravata dal malfunzionamento dei sistemi di aerazione, che mettono a serio rischio la salute dei poliziotti - l'accusa - e la recente risposta della Dirigenza compartimentale della Polfer Liguria non ha fornito alcuna garanzia immediata, limitandosi a rimandare la questione ai tempi tecnici delle rilevazioni ambientali da parte delle Ferrovie, senza assumersi responsabilità dirette sulla sicurezza del personale». Secondo il sindacato, si tratta del classico «scaricabarile», con «la salute degli agenti messa in secondo piano per questioni burocrati-

tiche». Il trasferimento, in attesa delle verifiche, è l'unica opzione. «È inaccettabile che gli agenti continuino a lavorare in un ambiente insalubre, senza alcuna misura concreta di protezione e senza che vengano forniti dispositivi di sicurezza idonei. Questa soluzione consentirebbe agli agenti di continuare a garantire la sicurezza ferroviaria in condizioni di maggior tutela per la loro salute».

Il posto di polizia ferroviaria si trova nell'atrio. Una sorta di «gabbiotto». Il Siap, nel segnalare la poca salubrità delle condizioni di lavoro dei poliziotti, ritiene anche molto grave la mancata segnalazione del problema da parte della dirigenza della Polfer all'organo di vigilanza competente sulle situazioni di rischio. «La mancata segnalazione delle criticità e l'assenza di un intervento immediato rappresentano una grave omissione che non può essere tollerata. La salute e la sicurezza dei poliziotti devono essere una priorità assoluta. Se non riceveremo risposte concrete e immediate, saremo costretti a coinvolgere direttamente lo stesso organo di vigilanza del dipartimento di pubblica sicurezza perché venga garantita la tutela dei lavoratori», conclude il Siap. —

P.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il posto di polizia ferroviaria nella stazione di Sanremo

GIUSTO